

A proposito del settore giovanile, della politica dei giovani, che è un altro aspetto decisivo per lo sviluppo della pallacanestro locale...

Purtroppo Grosseto è penalizzata logisticamente dal fatto che non è sede universitaria, per cui tutti i nostri giovani che, conclusi gli studi superiori, vogliono continuare a studiare, sono obbligati ad andare fuori.

Questo per l'attività sportiva costituisce un handicap notevolissimo. Chi va a Siena, magari, può venire due o tre volte, ma chi va più lontano è difficile che possa dedicarsi alla pallacanestro; l'esperienza ci insegna che novanta volte su cento "perdiamo" il ragazzo.

E questo è davvero penalizzante. Per quanto ci riguarda, l'anno prossimo

avremmo avuto sei giocatori da poter far ruotare nell'ambito della prima squadra e saremmo riusciti sicuramente a fare il campionato juniores; invece ci ritroviamo con un organico ridottissimo, sia nella prima squadra che per il campionato juniores, tant'è che siamo "costretti" a "rischiare" l'innesco di due giovani (uno del '70 uno del '71) di Desio, per poter allestire la prima squadra e rendere competitiva la squadra juniores. Se fossero state situazioni logistiche diverse, probabilmente sia la prima squadra che la squadra juniores sarebbero state estremamente più competitive.

Nonostante tutta la buona volontà, però, per questo non possiamo davvero fare niente!

FESTA DEL MINI-BASKET

Nel pomeriggio di sabato 26 e per tutta la giornata di domenica 27 maggio, il Palazzetto della Pallacanestro di Orbetello ospiterà la "Festa del Mini-Basket provinciale", organizzata dalla Federazione Italiana Pallacanestro.

La manifestazione è riservata ai più piccoli "cestisti" della provincia: da Grosseto, Follonica, Arcidosso, dall'Argentario e da Orbetello, arriveranno le giovani, anzi giovanissime leve del basket grossetano. Sabato cominceranno gli "Aquilotti", classe '78-'79, che si affronteranno in una serie di partite di 4 tempi della durata di 10 minuti ciascuno; domenica mattina gli "Scoiattoli", classe '80-'81, disputeranno il loro torneo, in partite di 4 tempi della durata di 8 minuti ciascuno. Il pomeriggio sarà dedicato ai più piccoli, le "Paperine" e i "Paperini" (classe '82-'83), che si cimenteranno in gare di tiro, di passaggi, etc.

Un'occasione per divertirsi, quindi, ma anche, o meglio soprattutto, per contribuire alla crescita del movimento cestistico provinciale: per far sì che i "cuccioli" di oggi si trasformino, domani, in altrettanti campioni.

CALCIO

RIBOLLA

FINALISSIMA DEL TORNEO ARCI

Il comunale di Ribolla ospiterà, Sabato 19 maggio, la finalissima del Campionato Provinciale Arci di calcio. Una gara attesa e sentita che fa da degno corollario ad un torneo intenso ed appassionante. Una regular season che ha visto impegnate tante formazioni della nostra provincia, all'insegna del puro dilettantismo. Centinaia di amatori della pedata che magari hanno lasciato o rinunciato a palcoscenici ritenuti (a torto o a ragione) più prestigiosi per dare vita al Campionato Amatori.

Parliamo della finalissima del torneo di Prima Divisione, visto che anche in questo settore esistono un'impropria serie A e B.

Chi troviamo di fronte? Due squadre come l'Arci Bagno di Gavorrano e lo Scarlino. Una finale quindi che può essere letta come un vero e proprio derby delle Colline Metallifere.

L'Arci Bagno di Gavorrano era fra le "papabili" alla vittoria finale della vigilia. Dopo aver vinto alla grande il torneo di seconda divisione la formazione di Tossio era attesa ad un torneo di vertice considerati anche gli importanti innesti effettuati.

Lo Scarlino rappresenta invece la classica sorpresa visto che è riuscito ad eliminare formazioni sulla carta assai più quotate.

Entrambe le contendenti, nella prima

fase del torneo, hanno un pò balbettato, terminando a ridosso delle prime. Nei "play off" però sono uscite fuori alla grande, mostrando a tutti che il raggiungimento della finalissima non è stato certo immeritato.

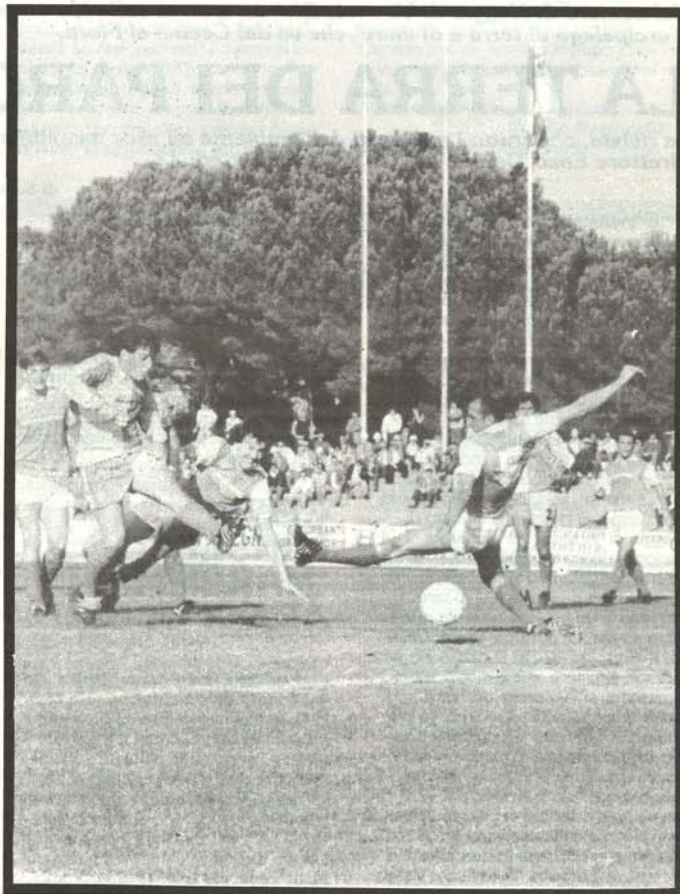
L'Arci Bagno ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie con il Buriano, dopo aver liquidato abbastanza facilmente il Braccagni. Lo Scarlino invece ha eliminato formazione di ottimo livello come il Cro 29 di Orbetello e quel Nomadelfia che aveva dominato la prima fase.

Un gioco manovrato, più tecnico ed elaborato quello del Gavorrano. Veloce, grintoso ed improntato sull'agonismo (nel senso sano del termine) quello dello Scarlino.

Difficile quindi leggere il pronostico. Entrambe le formazioni contano su atleti di buon livello, raccolti un pò in tutto il comprensorio, che hanno calcato anche i terreni di gioco nei campionati Figc in tornei di qualità.

L'attesa è tanta. Chiaramente, visto anche il sapore particolare della gara, ai bordi del campo gli spettatori saranno foltoissimi. Le società hanno già organizzato addirittura pulmann di tifosi.

Non rimane altro che stare alla finestra e magari, perchè no, andare ad osservare questa gara che promette entusiasmo e spettacolo. Novanta minuti senza pausa all'insegna del "vinca il migliore".



ABBONARSI: perchè?

Ci sono molti buoni motivi per abbonarsi a GR7. Ve ne indichiamo alcuni:

1. GR7 è l'unico settimanale della provincia di Grosseto: come si può rischiare di perderne anche un solo numero?

2. Con l'abbonamento non dovrete più fare la fatica di uscire a comprare GR7 (magari piove, fa freddo ..), ogni settimana ve lo troverete come per incanto a casa.

3. Abbonandovi contribuirete a rafforzare il nostro giornale, un nuovo strumento di informazione aperto alla collaborazione di tutti coloro che hanno qualcosa da dire nel dibattito culturale e politico nella provincia grossetana.

ABBONARSI: come?

Utilizzate il c/c n.10923589 intestato a: GR7 - Via M.D'Azeglio 17 - 58100 Grosseto. - Oppure venite a trovarci in redazione.

Queste sono le tariffe:

- abbonamento annuale (55 numeri)	L.50.000
- abbonamento annuale sostenitore	L.70.000 e oltre
- abbonamento semestrale	L.25.000